



## RASSEGNA STAMPA

TORINO  
**CRONACAQUI**

12 agosto 2022  
Pagina 15

**IL PROGETTO** La Fondazione con sede a Barriera di Milano racconta la storia dello scrittore e politico via Web

# «La docuserie su Giorgio Amendola per formare i cittadini del futuro»

Raccontare la grande storia con un linguaggio fruibile anche ai giovani, tracciare la biografia di Giorgio Amendola - partigiano, scrittore e politico italiano tra le personalità più influenti della storia italiana del XX secolo - con una miniserie documentaristica che mescola illustrazione, motion design, voce, musica e suono. È quanto stanno realizzando Fondazione Giorgio Amendola e Arret Film, con una miniserie di quattro puntate creata dal regista Davide Mela con la supervisione dello storico Giovanni Cerchia e di Prospero e Domenico Cerabona, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione. Sono già disponibili su YouTube le prime due puntate, che raccontano la formazione di Gior-

gio Amendola, nato a Roma nel 1907: figlio dell'antifascista liberale Giovanni Amendola e dell'intellettuale lituana Eva Kuhn, dopo l'uccisione del padre da parte dei fascisti si iscrive al Partito comunista e trascorre tutta la sua giovinezza tra clandestinità, esilio e confino. È uscita in questi giorni la terza puntata, che racconta l'impegno nella Resistenza, con incarichi rilevanti prima nel Cln romano e poi, dopo la liberazione della Capitale, in quello torinese, fino all'armistizio dell'8 settembre 1943. Bisognerà aspettare fino a settembre per il quarto e ultimo episodio, dedicato alla lotta armata, alla liberazione di Torino e poi all'impegno nella politica italiana del dopoguerra, come deputato e dirigente del

Pci. «La docuserie su Giorgio Amendola - interviene Domenico Cerabona - è un approfondimento sulla figura cui è ispirata la nostra Fondazione e, nel contempo, un contributo alla crescita intellettuale e morale delle nuove generazioni. Con questa e altre iniziative che portiamo avanti nella nostra sede, ben radicata nel quartiere di Barriera di Milano, vogliamo sviluppare il pensiero critico, la capacità di analisi e la consapevolezza sull'importanza dei propri e altrui diritti, concorrendo alla crescita armoniosa e responsabile dei cittadini di domani. Obiettivi ambiziosi ma necessari, che ben si sposano con l'anelito di conoscenza, libertà e indipendenza di Giorgio Amendola».



Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To – Volontariato Torino – Tel. 800.590.000

*È un servizio gratuito realizzato Csv Vol.To per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà*